

MANOPPELLO, PARCO E PARCHEGGIO VIA D'ANNUNZIO: APPROVATO PROGETTO DI VALORIZZAZIONE

10 Dicembre 2020



MANOPPELLO - Non solo parcheggi a raso ma anche la sistemazione delle pertinenze con verde pubblico, illuminazione a led e ampliamento del parco esistente. Una nuova area di sosta permetterà di migliorare la viabilità e favorire la sicurezza di pedoni e automobilisti in una zona di Manoppello scalo in grande espansione. È stato approvato dalla Giunta del sindaco Giorgio De Luca il progetto definitivo/esecutivo che ha stanziato 200mila euro per la realizzazione di un'area verde e di un parcheggio a raso su via Gabriele D'Annunzio negli spazi prospicienti la nuova Caserma dei Carabinieri, i cui lavori sono in corso.

“Il nuovo parcheggio di via D'Annunzio - ha spiegato il primo cittadino Giorgio De Luca - andrà a migliorare la viabilità di Manoppello scalo e sarà a servizio non solo degli utenti della costruenda Caserma dei Carabinieri ma dell'intera zona su cui insistono uffici e numerose attività commerciali. Con questo intervento riqualificheremo un'area di 2700 metri quadrati, interverremo prolungando di fatto il parco pubblico già esistente, metteremo a disposizione della cittadinanza 50 nuovi parcheggi e di fatto renderemo funzionale tutta l'area della nuova caserma dei Carabinieri con ampio verde pubblico”.

Quanto all'intervento di costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri, che sorgerà su un'area di circa 750 metri quadrati precedentemente di proprietà Staccioli poi ceduta al Comune attraverso un accordo di programma nel 2003, sono in corso i lavori di finitura con la posa in opera della pavimentazione interne e degli infissi. L'intervento, per un importo complessivo di 1 milione e 160 mila euro, è finanziato con un contributo regionale di 900 mila euro (Fondi Masterplan 2018) e con ulteriori 260 mila euro di fondi comunali. La nuova caserma è realizzata rispettando tutti i parametri previsti in tema di edilizia sostenibile e risparmio energetico con produzione autonoma di energia elettrica e termica, attraverso pannelli solari, senza citare gli spazi ampi e agevoli di lavoro.